

Santuario di S. Antonio da Padova in Eboli

Sulle orme dell'Arcangelo Michele

LA STATUA DI S MICHELE ARCANGELO È DI NUOVO NEL SANTUARIO.



Il 29 settembre la Liturgia della Chiesa ricorda la festività di San Michele Arcangelo. In un'epoca in cui le forze del male hanno enorme libertà di azione, fuorviando e rapendo anime, la figura di San Michele assume un valore di prim'ordine. Il suo nome deriva dall'espressione «Mi-ka-El», che significa «chi è come Dio?» e poiché nessuno è come l'Onnipotente, combatte tutti coloro che si innalzano con superbia, sfidando l'Altissimo. In tutti i brani biblici è considerato «capo supremo dell'esercito celeste», ovvero degli angeli in guerra contro i nemici della fede.

Michele, secondo la liturgia è la figura che è intervenuta o interverrà nei principali fatti di fede. Secondo la profezia, alla fine dei giorni, san Michele Arcangelo è destinato a far squillare la tromba annunziatrice del gran giudizio finale, è l'angelo che rivelò l'apocalisse a San Giovanni, nell'Ascensione di Isaia si racconta che fu lui a rimuovere la pietra dal sepolcro di Gesù; nell'Apocalisse della Madre di Dio accompagnò la Vergine in un viaggio infernale per mostrarle le pene a cui sono sottoposti i dannati.

La devozione a San Michele Arcangelo ha permesso la nascita di diversi luoghi di culto in tutto il mondo e, in particolare, in Europa, dov'è apparso in alcune occasioni. Riportiamo qui tre tra i principali luoghi di culto europei dedicati all'Arcangelo:

Santuario di San Michele Arcangelo (Monte Sant'Angelo – Puglia), luogo della prima apparizione;

Sacra di San Michele a Sant'Ambrogio (Val di Susa – Piemonte);

Mont Saint Michel (Normandia – Francia).

Il complesso monumentale di **S. Antonio** è stato uno dei luoghi per la sosta dei pellegrini, lungo la strada Francigena che dal Gargano (monte S. Angelo – San Michele) venivano alla **Grotta di S. Michele**, sul Santo eremo (Monte Santelmo) di Eboli, **Chiesa di S. Antonio** per proseguire per la **val di Susa** e poi **Mont Saint Michel** a mare (Normandia – Francia).

Si ricorda che in passato, localmente, nei giorni di lunedì dell'Angelo i fedeli della nostra terra rivivevano una parte della **“via nella fede dell'Arcangelo Michele”**.

Il percorso non era breve, partiva dalle grotte del **monte S.Elmo**, scendeva ad Eboli dove sostava presso il complesso di **S. Antonio**, per poi proseguire per Puglietta, Oliveto Citra, Senerchia, Caposele e Lioni fino ad arrivare alla meta della **certosa del Goletto**, dove sostava per la notte. Il giorno successivo, ripercorrendo la strada fatta, tornavano ad Eboli dove antistante la Basilica Monumentale di S. Antonio manifestavano religiosamente portando in trionfo l'antica e **imponente statua lignea di S. Michele Arcangelo** (**sia, la statua di S. Michele che l'organo monumentale furono sottratti alla comunità dei fedeli ai tempi del terremoto del 1980**).

Eboli, attualmente, vive momenti di tragico smarrimento spirituale che i fedeli, l'intera cittadinanza, devono superare recuperando e ripristinando i luoghi della storia, della memoria e della tradizione, deturpati dalla perfidia e della maniacale sete di possesso che semina squallore nella superba convinzione ideologica di occupare luoghi, spazi e vicende storiche, producendo viceversa – nei fatti – interessi particolari di prolifera e visibile degenerazione, incuria e abbandono in nome di fantomatiche istituzioni.

La Comunità di S. Antonio, sotto la guida del Rettore, intende recuperare le vecchie tradizioni ripristinando, degnamente, la festività di S. Michele Arcangelo; corredando la chiesa di una nuova e maestosa statua (almeno quanto la precedente) all'interno del Santuario di S. Antonio.

E' poi intendimento della Comunità di corredare il Santuario anche di un organo monumentale a canne a trasmissione elettronica e meccanica in modo da svolgere manifestazioni concertistiche. Per tale realizzazione si chiederà la partecipazione non solo dei fedeli ma anche di istituzioni pubbliche e private.

Il Rettore invita i fedeli a partecipare alla riscoperta di tale manifestazione di fede.

- Il 28 Settembre 2018 davanti al sacro del Santuario preghiera Rosario alle ore 18,30.
- A seguire, alle ore 19.00 Benedizione della nuova Statua di S. Michele Arcangelo.
- Dopo la benedizione seguirà la S. Messa all'interno del Santuario.
- **Giorno 29 Settembre festa Liturgica : ore 18.00 S. Rosario; 18.30 S. Messa.**

Rettore
don *Enzo Caponigro*